



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 31/03/2017

**OGGETTO: TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017 - PIANO FINANZIARIO
- TARIFFE - APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladiciassette, addì trentuno, del mese di marzo, alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GUASTI Arch. Mario	SINDACO	Sì
PRASCIOLU Maria Luisa	VICE SINDACO	Sì
GIORDANENGO Elio Giuseppe	CONSIGLIERE	Sì
VULCANO Paolo	CONSIGLIERE	Sì
CAVALLERO Silvia	CONSIGLIERE	NO GIUST.
SATTO Roberto	CONSIGLIERE	Sì
DEGIOVANNI Ivan	CONSIGLIERE	Sì
MARIANO Francesco	CONSIGLIERE	Sì
MATTIO Arianna	CONSIGLIERE	Sì
VINEIS Andrea	CONSIGLIERE	Sì
BONO Patrizio	CONSIGLIERE	Sì
CASELLE Maria Teresa	CONSIGLIERE	Sì
PEROTTINO Cristina	CONSIGLIERE	NO GIUST.
Totale presenti:		11
Totale assenti:		2

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carmelo Mario BACCHETTA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO: TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017 - PIANO FINANZIARIO
- TARIFFE - APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Ass. Vulcano relaziona sul Piano Finanziario

Il consigliere Bono rileva che si continua a prevedere una riduzione per le categorie 16,17,18 (bar, ristoranti,) e ne chiede motivazione

L'Ass. Vulcano sottolinea come dal primo anno di tassazione l'aumento per siffatte categorie era stato vertiginoso e poiché la normativa permetteva di applicare una riduzione, si è ritenuto appropriato farlo.

Cons. Bono chiede il motivo per cui le Case di Riposo hanno coefficienti così bassi

L'Ass. Vulcano risponde chiarendo che si tratta del fatto che suddetti immobili hanno delle superfici molto alte

L'Ass. Vulcano procede poi alla descrizione analitica della ripartizione dei costi fissi e variabili della tabella 3.1 del Piano Finanziario della TARI.

Il consigliere Bono pone due domande:

- *dove trova collocazione il contributo CONAI?*
- *come si pensa di arginare il calo della raccolta differenziata*

Vice Sindaco : la percentuale della raccolta differenziata è abbastanza stabile intorno al 65,9%

Ass. Vulcano: il contributo CONAI viene erogato sempre a consuntivo e viene conteggiato come entrata nei primi tre titoli del bilancio come fattore di correzione da dedurre sui costi del Piano Finanziario

Consigliere Bono: se i 40.000 del Conai vanno a finire nel Piano Finanziario la gente ne beneficia?

Interviene il Responsabile Pagliero il quale conferma e specifica : il calcolo che si fa è che il contributo Conai va a ridurre il costo complessivo del Piano Finanziario

Ass. Vulcano specifica inoltre il fatto che esiste un capitolo di € 8.000,000 per le famiglie indigenti, che non può però essere inserito nel Piano Finanziario.

PREMESSO che, con i commi da 639 a 705 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

- il primo costituito dal possesso di immobili;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali:

RILEVATO, che la IUC risulta composta da:

- Imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- Tributo sui servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi comunali indivisibili;
- Tributo servizio rifiuti (TARI), destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore:

DATO atto che il comma 704 dell'art. 1 della richiamata Legge di stabilità 2014 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214, che istituiva la TARES;

RICHIAMATO il comma 652 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013 n. 147, come modificato dal Decreto Legge 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014 n. 68, che consente per gli anni 2014 e 2015 l'adozione di alcuni coefficienti inferiori ai minimi o superiori ai massimi del 50 per cento;

VISTO il comma 27 lettera a) dell'art. 1 della Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), che ha prorogato per gli anni 2016 e 2017 i criteri di valutazione dei coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti di cui alla normativa sopra citata;

DATO atto che, avvalendosi delle norma sopra richiamate, è stata confermata per il 2017 la riduzione del 30 per cento dei coefficienti relativi alle categorie 16, 17 e 20;

RITENUTO di dover stabilire per l'anno 2017 il pagamento della TARI in tre rate, con scadenza rispettivamente il 31 agosto, il 31 ottobre e il 30 novembre e con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31/10/2017;

RICHIAMATO il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta comunale unica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 08/09/2014 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 30/07/2015;

VISTO il Piano finanziario, predisposto dall'Ufficio tributi, sulla base, anche, dei dati forniti dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, cui è affidato la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, contenente anche le tariffe TARI, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

RICHIAMATO l'art. 5, comma 11, del D.L. 30/12/2016 n. 244 (Decreto "Milleproroghe"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30/12/2016, che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali.

VISTI:

- lo Statuto comunale approvato con D.C.C. n. 19 del 22 giugno 2006;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- la Legge 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio ;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 9 (nove) voti favorevoli, n. 3 (tre) (Sigg.ri VINEIS Andrea, BONO Patrizio, e CASELLE Maria Teresa) voti contrari, n.0 (zero) astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 12 (dodici) Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE l'allegato Piano finanziario della TARI (Tributo servizio rifiuti) per l'anno 2017 contenente anche le relative tariffe (ALL. 1).

- 
- 2) DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 27 lettera a) dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), richiamato in premessa, sono state confermate per l'anno 2017 le riduzioni del 30 per cento dei coefficienti relativi alle categorie 16, 17 e 20.
 - 3) DI STABILIRE per l'anno 2017 che il pagamento della TARI avvenga in tre rate con scadenza rispettivamente il 31 agosto, il 31 ottobre e il 30 novembre, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31/10/2017.
 - 4) DI DISPORRE che la presente deliberazione venga inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni e integrazioni nonché sul sito istituzionale dell'Ente nei termini stabiliti dalla legge.

Successivamente il Consiglio Comunale con il medesimo risultato DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.L.gs. 267/2000 stante l'urgenza motivata dall'adozione dei provvedimenti consequenziali.





Comune di Manta

PROVINCIA DI CUNEO

PIAZZA DEL POPOLO, 1 - 12030 MANTA

codice fiscale 85001810044 partita Iva 00300960044

TARI

PIANO FINANZIARIO

ANNO 2017

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI
D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)^{n-1} (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.664.660,40

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.991	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.670	83,88	65,00
Numero UtENZE non domestiche	321	16,12	35,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	1.112,00	4.670,40
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	17.166,14	42.915,35
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	1.179,12	12.887,78
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	1.812,60	13.576,37
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	2.598,00	20.316,36
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	3.999,90	37.199,07
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	9,30	219,00	2.036,70
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	11.569,41	105.513,02
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	556,63	6.930,04
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	16.460,61	97.117,60
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	1.215,80	9.179,29
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	5,50	21.446,00	117.953,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	6,71	809,60	5.432,42
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	27,77	2.524,64	70.109,25
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	20,87	847,94	17.696,51
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	4.768,12	93.216,75
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	17,00	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	34,80	280,70	9.768,36
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **666.518,27**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$$\text{Irnd} = \text{Sommatoria Stot} * \text{Kc} / \text{Qtot.rifiuti} * 100$$
$$666.518,27 / 1.664.660,40 * 100 =$$

% Calcolata
40,04

% Corretta
35,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.664.660,40
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	666.518,27
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	998.142,13

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	41.236,30
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	21.770,82
▶ Costi generali di gestione (CGG)	0,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	22.511,90
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	2.405,66
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	87.924,68
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	1.866,12
TOTALE COSTI FISSI	86.058,56

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	73.948,70
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	58.305,70
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	136.998,05
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	51.327,50
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	320.579,95
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	-37.471,16
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	283.108,79

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

369.167,35

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	86.058,56	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	55.938,06	83,88	65,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	30.120,50	16,12	35,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	283.108,79	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	184.020,71	59,96	65,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	99.088,08	40,04	35,00



4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	10,00	10,00
40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	40,00	40,00
20-ABITAZIONI USO STAGIONALE O DISCONTINUO	20,00	20,00
60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	60,00	60,00
10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	10,00	10,00
66,60-RESIDENTI ESTERO OLTRE 6 MESI	66,60	66,60
20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	20,00	20,00
ESCLUSO/ESENTE	100,00	100,00
LOCALI E AREE USO STAGIONALE E DISCONTINUO	100,00	100,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	3.747,56	21
	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	2.221,40	8
	20-ABITAZIONI USO STAGIONALE O DISCONTINUO	613,20	5
	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	660,49	7
	10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	1.199,00	6
	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	797,80	4
	ESCLUSO/ESENTE	1.581,40	7
Utenza domestica (2 componenti)	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	14.032,00	79
	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	1.125,59	8
	20-ABITAZIONI USO STAGIONALE O DISCONTINUO	6.528,86	58
	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	2.999,55	16
	10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	2.507,45	13
	66,60-RESIDENTI ESTERO OLTRE 6 MESI	514,00	4
	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	1.707,83	9
ESCLUSO/ESENTE	4.857,82	29	
Utenza domestica (3 componenti)	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	10.016,31	49
	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	897,80	3
	20-ABITAZIONI USO STAGIONALE O DISCONTINUO	405,80	2
	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	651,23	3
	10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	497,00	2
	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	587,00	4
	ESCLUSO/ESENTE	724,32	2
Utenza domestica (4 componenti)	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	6.823,10	39
	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	877,00	4
	20-ABITAZIONI USO STAGIONALE O DISCONTINUO	440,60	1

	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	520,28	3
	10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	897,60	4
	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	1.491,80	7
	ESCLUSO/ESENTE	960,20	2
Utenza domestica (5 componenti)	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.955,83	15
	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	863,60	4
	10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	496,40	3
	ESCLUSO/ESENTE	100,38	
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.177,80	4
	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	225,00	1
	20-ABITAZIONI USO STAGIONALE O DISCONTINUO	77,00	1
	10-AGRICOLTORI-PARTE ABITAT.EDIFICI RURALI	269,00	1
	ESCLUSO/ESENTE	79,40	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	988,00	988,00
Esposizioni, autosaloni	40-DISTANZA PUNTO RACCOLTA:500-800 MT	4.377,90	4.377,90
	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	2.576,91	2.576,91
	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	506,00	506,00
Alberghi con ristorante	ESCLUSO/ESENTE	3.936,60	3.936,60
	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	72,00	72,00
	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	526,92	526,92
Alberghi senza ristorante	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	142,60	142,60
Uffici, agenzie, studi professionali	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	35,00	35,00
	ESCLUSO/ESENTE	267,00	267,00
	10-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	30,00	30,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	65,00	65,00
	ESCLUSO/ESENTE	36,00	36,00
	ESCLUSO/ESENTE	160,00	160,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	ESCLUSO/ESENTE	160,00	160,00
Attività industriali con capannoni di produzione	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	885,00	885,00
	20-DISTANZA DAL PUNTO DI RACCOLTA: 200-500 MT	2.106,00	2.106,00
	ESCLUSO/ESENTE	10.578,00	10.578,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	60-DISTANZA PUNTO RACCOLTA: OLTRE 800 MT	564,60	564,60
	ESCLUSO/ESENTE	251,01	251,01
Bar, caffè, pasticceria	LOCALI E AREE USO STAGIONALE E DISCONTINUO	50,00	50,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	ESCLUSO/ESENTE	79,00	79,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	57.945,70	482	54.302,59	463,10
Utenza domestica (2 componenti)	82.881,45	581	72.130,06	513,94
Utenza domestica (3 componenti)	45.336,18	293	42.612,11	281,70
Utenza domestica (4 componenti)	36.733,70	233	33.951,98	221,70
Utenza domestica (5 componenti)	9.049,15	57	8.085,39	52,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.198,53	24	3.869,05	21,90

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.112,00	716,80	716,80
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	17.166,14	9.831,03	9.831,03
105-Alberghi con ristorante	1.179,12	855,77	855,77
106-Alberghi senza ristorante	1.812,60	1.798,34	1.798,34
107-Case di cura e riposo	2.598,00	2.598,00	2.598,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	3.999,90	3.711,90	3.711,90
109-Banche ed istituti di credito	219,00	219,00	219,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	11.569,41	11.569,41	11.569,41
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	556,63	556,63	556,63
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	16.460,61	16.408,61	16.408,61
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.215,80	1.055,80	1.055,80
114-Attività industriali con capannoni di produzione	21.446,00	9.915,80	9.915,80
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	809,60	809,60	809,60
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.524,64	1.934,87	1.934,87
117-Bar, caffè, pasticceria	847,94	797,94	797,94
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.768,12	4.768,12	4.768,12
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	280,70	201,70	201,70
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	57.945,70	0,84	0,84	45.614,18	0,21677	11.771,17
Utenza domestica (2 componenti)	82.881,45	0,98	0,98	70.687,46	0,25290	18.241,69
Utenza domestica (3 componenti)	45.336,18	1,08	1,08	46.021,08	0,27870	11.876,00
Utenza domestica (4 componenti)	36.733,70	1,16	1,16	39.384,30	0,29935	10.163,53
Utenza domestica (5 componenti)	9.049,15	1,24	1,24	10.025,88	0,31999	2.587,24
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	4.198,53	1,30	1,30	5.029,77	0,33548	1.297,99
				216.762,67		55.937,62

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
55.938,06	/	216.762,67	=	0,25806

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	463,10	0,60	1,00	1,00	463,10	66,41025	30.754,59
Utenza domestica (2 componenti)	513,94	1,40	1,80	1,80	925,09	119,53845	61.435,59
Utenza domestica (3 componenti)	281,70	1,80	2,30	2,00	563,40	132,82050	37.415,53
Utenza domestica (4 componenti)	221,70	2,20	3,00	2,60	576,42	172,66664	38.280,19
Utenza domestica (5 componenti)	52,80	2,90	3,60	2,90	153,12	192,58972	10.168,74
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	21,90	3,40	4,10	4,10	89,79	272,28202	5.962,98
					2.770,92		184.017,62

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
998.142,13	/	2.770,92	=	360,22048

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
184.020,71	/	998.142,13	=	0,18436

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$T_{\text{fnd}}(\text{ap}, \text{Sap}) = \text{Qapf} * \text{Sap}(\text{ap}) * \text{Kc}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$\text{Qapf} = \text{Ctapf} / \text{SomatoriaSap} * \text{Kcap}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	716,80	365,57	0,22772	163,23
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,35721	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,28130	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	9.831,03	2.949,31	0,13395	1.316,87
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	855,77	1.138,17	0,59386	508,21
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	1.798,34	1.636,49	0,40632	730,70
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	2.598,00	2.468,10	0,42418	1.102,02
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	3.711,90	4.194,45	0,50456	1.872,88
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	0,58	0,58	219,00	127,02	0,25898	56,72
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	11.569,41	12.842,05	0,49563	5.734,15
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	556,63	846,08	0,67870	377,78
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	16.408,61	11.814,20	0,32149	5.275,20
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	1.055,80	971,34	0,41079	433,71
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,67	9.915,80	6.643,59	0,29916	2.966,41
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	809,60	663,87	0,36614	296,43
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	3,39	1.934,87	6.559,21	1,51367	2.928,75
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	2,55	797,94	2.034,75	1,13860	908,53
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	4.768,12	11.348,13	1,06269	5.067,03
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,07	0,00	0,00	0,92428	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	4,24	201,70	855,21	1,89320	381,86
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,73228	0,00
					67.457,54		30.120,48

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
30.120,50	/	67.457,54	=	0,44651

CND ID 1042

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
100-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	716,80	3.010,56	0,74974	537,41
104-Campaggi, distributori, ristoranti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,16924	0,00
105-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,92825	0,00
106-Exposizioni, autoaloni	2,50	3,55	2,50	9.831,03	24.577,58	0,44628	4.387,39
108-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	855,77	9.353,57	1,95111	1.669,70
108-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	1.798,34	13.469,57	1,33704	2.404,45
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	2.598,00	20.316,36	1,39595	3.626,68
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	3.711,90	34.520,67	1,66014	6.162,27
105-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	9,30	219,00	2.036,70	1,66014	363,57
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	11.569,41	105.513,02	1,62801	18.835,12
110-Farmacia, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	556,63	6.930,04	2,22245	1.237,08
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	16.408,61	96.810,80	1,05321	17.281,71
113-Cartoleria, autofficine, elettrauto	7,55	9,48	7,55	1.055,80	7.971,29	1,34775	1.422,95
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	5,50	9.915,80	54.536,90	0,98181	9.735,43
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,71	809,60	5.432,42	1,19780	969,74
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	27,77	1.934,87	53.731,34	4,95722	9.591,58
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	20,87	797,94	16.653,01	3,72550	2.972,73
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	4.768,12	93.216,75	3,48987	16.640,12
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	17,00	0,00	0,00	3,03467	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	34,80	201,70	7.019,16	6,21215	1.252,99
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	2,40096	0,00
					555.099,74		99.090,92

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:



Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
99.088,08	/	555.099,74	=	0,17851

10/10/11

10/10/11

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,25806	0,21677	1,00	360,22048	0,18436	66,41025
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,25806	0,25290	1,80	360,22048	0,18436	119,53845
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,25806	0,27870	2,00	360,22048	0,18436	132,82050
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,25806	0,29935	2,60	360,22048	0,18436	172,66664
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,25806	0,31999	2,90	360,22048	0,18436	192,58972
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,25806	0,33548	4,10	360,22048	0,18436	272,28202

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,44651	0,22772	4,20	0,17851	0,74974
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,44651	0,35721	6,55	0,17851	1,16924
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,44651	0,28130	5,20	0,17851	0,92825
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,44651	0,13395	2,50	0,17851	0,44628
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,44651	0,59386	10,93	0,17851	1,95111
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,44651	0,40632	7,49	0,17851	1,33704
107-Case di cura e riposo	0,95	0,44651	0,42418	7,82	0,17851	1,39595
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,44651	0,50456	9,30	0,17851	1,66014
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,44651	0,25898	9,30	0,17851	1,66014
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,44651	0,49563	9,12	0,17851	1,62801
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,44651	0,67870	12,45	0,17851	2,22245
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,44651	0,32149	5,90	0,17851	1,05321
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,44651	0,41079	7,55	0,17851	1,34775
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,44651	0,29916	5,50	0,17851	0,98181
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,44651	0,36614	6,71	0,17851	1,19780
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,39	0,44651	1,51367	27,77	0,17851	4,95722
117-Bar, caffè, pasticceria	2,55	0,44651	1,13860	20,87	0,17851	3,72550
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,44651	1,06269	19,55	0,17851	3,48987
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	0,44651	0,92428	17,00	0,17851	3,03467
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,24	0,44651	1,89320	34,80	0,17851	6,21215
121-Discoteche, night club	1,64	0,44651	0,73228	13,45	0,17851	2,40096

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	55.938,06	184.020,71	239.958,77
ATTIVITA' PRODUTTIVE	30.120,50	99.088,08	129.208,58
TOTALE COSTI	86.058,56	283.108,79	369.167,35

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	11.771,17	30.754,59	42.525,76
Utenza domestica (2 componenti)	18.241,69	61.435,59	79.677,28
Utenza domestica (3 componenti)	11.876,00	37.415,53	49.291,53
Utenza domestica (4 componenti)	10.163,53	38.280,19	48.443,72
Utenza domestica (5 componenti)	2.587,24	10.168,74	12.755,98
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.297,99	5.962,98	7.260,97
Totale	55.937,62	184.017,62	239.955,24

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	163,23	537,41	700,64
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	1.315,87	4.387,39	5.704,26
Alberghi con ristorante	508,21	1.669,70	2.177,91
Alberghi senza ristorante	730,70	2.404,45	3.135,15
Case di cura e riposo	1.102,02	3.626,68	4.728,70
Uffici, agenzie, studi professionali	1.872,88	6.162,27	8.035,15
Banche ed istituti di credito	56,72	363,57	420,29
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5.734,15	18.835,12	24.569,27
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	377,78	1.237,08	1.614,86
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5.275,20	17.281,71	22.556,91
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	433,71	1.422,95	1.856,66
Attività industriali con capannoni di produzione	2.966,41	9.735,43	12.701,84
Attività artigianali di produzione beni specifici	296,43	969,74	1.266,17
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.928,75	9.591,58	12.520,33
Bar, caffè, pasticceria	908,53	2.972,73	3.881,26
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.067,03	16.640,12	21.707,15
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	381,86	1.252,99	1.634,85
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	30.120,48	99.090,92	129.211,40
TOTALE ENTRATE	86.058,10	283.108,54	369.166,64

COPERTURA COSTI: 100,00%

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: GUASTI Arch. Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carmelo Mario BACCHETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 12-apr-2017 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, li 12-apr-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carmelo Mario BACCHETTA

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

Manta, li 12-apr-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carmelo Mario BACCHETTA

Considerato che non vi sono ostacoli al rilascio del parere favorevole, i sottoscritti esprimono:

PARERE	ESITO	DATA	IL RESPONSABILE
REGOLARITÀ CONTABILE	Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 comma 1, d.lgs 18 agosto 2000, n.267, parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto e pone il visto attestante, al copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, d.lgs 267/00 e s.m.i.	31/03/2017	F.TO: RENATO PAGLIERO
REGOLARITÀ TECNICA	per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art.49 comma 1, d.lgs 18 agosto 2000, n.267, parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante, al contempo, ai sensi dell'art.147 bis, 1° comma, d.lgs 267/00 e s.m.i. la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo della proposta di deliberazione indicata in oggetto.	31/03/2017	F.TO: RENATO PAGLIERO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 23/04/2017

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carmelo Mario BACCHETTA

Manta, li 12 APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo Mario BACCHETTA

